



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE		
INSEGNAMENTO	SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50523-economico-organizzativo		
CODICE INSEGNAMENTO	19552		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07		
DOCENTE RESPONSABILE	BIVONA ENZO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	42		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BIVONA ENZO Lunedì 17:00 18:45 Il ricevimento si terra' nella stanza del docente presso il Dipartimento DEMS (piano ammezzato) o via teams. Dopo aver prenotato il ricevimento, lo studente riceverà la conferma a mezzo email da parte del docente.		

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Per la frequenza del corso è richiesta la conoscenza del sistema aziendale e dei sistemi di programmazione e controllo di gestione</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente acquisirà i principi di base per il disegno e la costruzione di un sistema di controllo interno nelle aziende private. Dopo aver compreso e investigato la dimensione oggettiva e soggettiva del sistema di controllo interno, lo studente imparerà a condurre un'analisi dei rischi aziendali (risk assessment). Al fine di cogliere concretamente la manifestazione dei sintomi e delle cause sottostanti alle disfunzioni dei sistemi di controllo interno, si farà ricorso allo studio di diversi casi aziendali. Lo studente sarà in grado pertanto di individuare possibili azioni volte a superare tali distonie dei sistemi di controllo interno. Lo studente acquisirà, infine, i principi di base sottostanti alla redazione ed efficace implementazione dei Modelli di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 e il posizionamento di tali Modelli di Organizzazione all'interno del più ampio Sistema di Controllo Interno aziendale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà capacità di analisi e diagnosi dei sistemi di controllo interno nelle aziende private</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà applicare le conoscenze economico-aziendali attraverso un metodo induttivo-deduttivo, facilitato dall'utilizzo di casi aziendali concreti.</p> <p>Abilità comunicative: Allo studente sarà richiesto lo sviluppo di idonee abilità comunicative, incentrate sull'acquisizione di una adeguata proprietà di linguaggio e di una capacità di collegamento sistemico delle diverse tematiche comprese nel programma di studio.</p> <p>Capacità d'apprendimento: La frequenza del corso consentirà allo studente di acquisire le necessarie capacità di apprendimento che saranno di sostegno per lo studio individuale.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>La valutazione dell'apprendimento si basa su (1) un progetto preparato durante il corso dallo studente e (2) una prova orale.</p> <p>(1) La redazione del progetto mira ad accertare il possesso delle abilità, capacità e competenze acquisite durante la frequenza del singolo modulo. Il progetto consiste nell'applicazione delle tematiche trattate a specifiche fattispecie aziendali.</p> <p>2) Al termine del singolo modulo, gli studenti sosterranno una prova orale sui temi riportati in programma.</p> <p>Criteri di valutazione (in trentesimi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - eccellente: 30 - 30 e lode = ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti - molto buono: 26 -29 = buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti - buono: 24 – 25 = conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti - soddisfacente: 21 – 23 = lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite - sufficiente: 18 – 20 = minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite - insufficiente = non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire i principi di base per il disegno e la costruzione di un sistema di controllo interno nelle aziende private, secondo una prospettiva integrata. Volta ad integrare la prospettiva del controllo di gestione (efficacia, efficienza e economicità della gestione), del controllo amministrativo-contabile (attendibilità delle informazioni di bilancio) e il controllo di conformità alla norme (Compliance). Dopo aver compreso e investigato la dimensione oggettiva e soggettiva del sistema di controllo interno, lo studente imparerà a condurre un'analisi dei rischi aziendali (risk assessment). Al fine di cogliere concretamente la manifestazione dei sintomi e delle cause sottostanti alle disfunzioni dei sistemi di controllo interno, si farà ricorso allo studio di diversi casi aziendali. Lo studente sarà in grado pertanto di individuare possibili azioni volte a superare tali distonie dei sistemi di controllo interno. Lo studente acquisirà, infine, i principi di base sottostanti alla redazione ed efficace implementazione dei Modelli di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 e il posizionamento di tali Modelli di Organizzazione all'interno del più ampio Sistema di Controllo Interno aziendale.</p>

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Discussione di casi studio, Esercitazioni, testimonianze.
TESTI CONSIGLIATI	D'Onza G., 2008, Il Sistema di controllo interno nella prospettiva del risk management, Giuffre' editore Beretta S. 2004. Valutazione dei rischi e controllo interno. Universita' Bocconi Editore.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	1. Il Sistema di Controllo Interno: una visione integrata
2	3. Elementi costitutivi del Sistema di Controllo Interno
2	5. La gestione dei rischi: fra corporate governance e sistemi di management
2	7. Il processo e le tecniche di gestione del rischio
2	9. Il Risk assessment nel governo delle imprese
2	11. L'identificazione dei rischi, la misurazione dei rischi, il trattamento dei rischi, la selezione e il monitoraggio dei rischi
2	13. La Gestione dei Rischi e i Sistemi di Controllo Interno
2	15. Gli attori del Sistema di Controllo Interno seconda una visione integrata
2	17. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001: le relazioni con il Sistema di Controllo Interno
2	18. Le fasi di costruzione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001
2	19. L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001
2	20. L'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001
2	21. Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza
ORE	Esercitazioni
2	2. Il Sistema di Controllo Interno: una visione integrata
2	4. Elementi costitutivi del Sistema di Controllo Interno
2	6. La gestione dei rischi: fra corporate governance e sistemi di management
2	8. Il processo e le tecniche di gestione del rischio
2	10. Il Risk assessment nel governo delle imprese
2	12. L'identificazione dei rischi, la misurazione dei rischi, il trattamento dei rischi, la selezione e il monitoraggio dei rischi
2	14. La Gestione dei Rischi e i Sistemi di Controllo Interno
2	16. Gli attori del Sistema di Controllo Interno seconda una visione integrata